



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede centrale di Napoli

Oggetto: Conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona.

Intervento: PNC-PNRR - Lavori di realizzazione del nuovo padiglione detentivo presso la Casa Circondariale Francesco Uccella nel territorio di Santa Maria Capua Vetere.

CUP: D91B21005490001, CIG: 9103124790.

Soggetto proponente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, Ufficio Tecnico 3 Sezione di Caserta.

Il Provveditore

VISTI

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni in materia di Conferenze di servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale;
- la legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all’art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- l’art. 52, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2011, n. 327 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207;
- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 127 del 30 giugno 2016 intitolato “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenze di servizi, in attuazione dell’art. 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (16G00141)”;
- il D.lgs. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
- l’art.48 del D.l. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.M. 30 novembre n.481 di attuazione del D.P.C.M. n. 115 del 24 giugno 2021 “Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.C.M. 23 dicembre 2020 n. 190”, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti

tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;

PREMESSO

- che con nota prot. n. 321 del 9.01.2023 è pervenuta la richiesta di indizione di Conferenza di servizi preliminare, in forma semplificata e in modalità asincrona, avanzata dal Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sez. Caserta, nella persona del Responsabile del procedimento;
- che con nota prot. n. 970 del 17.01.2023 questo Provveditorato ha riconosciuto la sussistenza dei presupposti di legge e ha indetto la Conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del D.P.R. n. 383/94, degli artt. 14 e 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e dell'art. 48 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021;
- che questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di servizi preliminari ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

CONSIDERATO

- che nell'ambito della Conferenza di servizi preliminare sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati e allegati al presente documento:
 - Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) che, con nota proprio prot. n. 70448.U del 17.02.2023, esprimendo parere favorevole di massima, ha fornito una serie di prescrizioni di cui tener conto nella fase di progetto definitivo, di seguito integralmente riportate:
 - a) *In riferimento al "nodo distributore", che serve tutti i piani del padiglione, si ravvisa la necessità di una diversa soluzione progettuale in merito alla presenza di un corridoio di distribuzione per l'accesso ai corpi scale/posti agente/medicheria di larghezza insufficiente (pari a circa 1 mt.) tra l'altro interrotto da molteplici cancelli di sbarramento.*
Il "nodo distributore" deve avere n. 1 scala detenuti, n. 1 scala agenti, n. 1 un montacarichi e n. 1 posto agente con annesso servizio igienico, da cui è possibile averela visuale diretta su entrambi i corridoi e nella zona filtro delle scale. La scelta di un'unica scala per i detenuti per l'accesso alle sezioni detentive, con una zona filtro controllabile a vista dalla postazione dell'agente, rende maggiormente efficace la sorveglianza da parte della Polizia Penitenziaria. Infine, sempre nel " nodo distributore" è necessario prevedere un locale medicheria con accesso indipendente;
 - b) *Al piano terra la cucina detenuti deve essere posizionata su un solo lato, possibilmente in testata, con accessi diretti all'esterno per l'allontanamento dei rifiuti nonché per la fornitura delle derrate alimentari. Inoltre la stessa è opportuno sia posizionata in adiacenza ad un unico refettorio (che può essere adibito anche a sala socialità) e dotata di almeno un ufficio e spogliatoio per gli addetti, con annesso servizio igienico dotato di doccia. Tale tipo di soluzione è necessaria al fine di rendere più efficace il controllo di vari spazi da parte della Polizia Penitenziaria. La soluzione proposta, infatti, essendo organizzata in maniera speculare attorno al "nodo*

distributore" prevede un doppio punto di controllo con maggiore impegno di personale. Resta inteso che al piano terra dovranno comunque essere collocate le aule didattiche, gli uffici degli operatori, il locale barberia nonché i servizi igienici, anche per i diversamente abili;

- c) *E' necessario prevedere n. 1 stanza doppia per disabili in ogni sezione del primo e del secondo piano detentivo;*
 - d) *Nelle relazioni generali e in ogni altro elaborato contenente lo schema distributivo e la planimetria generale dell'Istituto penitenziario in parola non deve essere presente alcuna denominazione (eliminare nomi padiglioni e ubicazione uffici) ;*
 - e) *Infine si intende segnalare che la soluzione adottata per il tunnel di collegamento tra il complesso esistente ed il nuovo padiglione prevede la costruzione di una scala (e relativo montacarichi) al fine di raggiungere la quota di mt. 4,00, necessaria al passaggio degli automezzi sulla strada sottostante. In questo quadro si suggerisce di adottare una soluzione a raso in funzione della possibilità concreta di creare un percorso stradale alternativo. Tale soluzione, oltre a determinare un risparmio economico, verrebbe incontro a una primaria esigenza di sicurezza in quanto la presenza di scale per il passaggio dei detenuti rappresenta da sempre fattori di rischio.*
-
- ASL Caserta, Dipartimento di prevenzione, che, con nota prot. n. 2905 del 13.02.2023, ha rilevato la presenza di criticità legate alla prossimità della Casa circondariale (CC) allo Stabilimento di trito-vagliatura e imballaggio rifiuti (STIR), indicando che la distanza in linea d'aria fra i due siti è pari a circa 500 m. Nella nota si rileva che, in caso di incendio dello STIR, evento già verificatosi in passato, la CC potrebbe essere investita da fumi tossici. Inoltre, nella nota, che si allega al presente documento, si rileva che il PFTE non contiene riferimenti alle modalità di approvvigionamento idrico potabile che, per quanto agli atti d'ufficio, avviene mediante pozzi.
 - Comune di Santa Maria Capua Vetere che, con nota prot. n. 3334 del 17.02.2023, in merito alla compatibilità urbanistica e per quanto di propria competenza, ha fornito il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto.
 - Agenzia del Demanio che, con nota prot. n. 3852 del 27.02.2023, ha fornito, per quanto di propria competenza, il nulla osta ai soli fini dominicali al progetto per i lavori in oggetto con prescrizioni.
L'elenco delle prescrizioni, che viene integralmente riportato e trascritto, risulta come di seguito elencato:
 - a) *il presente parere perderà la sua efficacia qualora, anticipatamente alla formalizzazione delle operazioni in parola, non saranno state ottenute tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle normative di riferimento;*
 - b) *l'Agenzie del demanio, in rappresentanza degli interessi facenti capo al M.E.F. è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi , per danni di qualsiasi natura che possano derivare dall'effettuazione di lavori e/o dall'esecuzione delle opere;*
 - c) *il presente parere ha carattere autonomo ed è rilasciato ai soli fini degli aspetti dominicali, senza pregiudizio delle determinazioni di altri Enti*

Considerato che da verifiche effettuate, il compendio demaniale non risulta rappresentato sulle cartografie del catasto terreni, si segnala la necessità di effettuare le dovute attività tecniche necessarie al perfezionamento degli atti catastali.

- che in data 22.02.2023 si è tenuta la riunione sincrona della Conferenza di servizi preliminare a cui hanno partecipato i rappresentanti di questo Istituto, il RUP dell'intervento, i rappresentanti delegati del Ministero della Giustizia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dell'ASL Caserta, del Comune di Santa Maria Capua Vetere, della società di progettazione SPERI (capogruppo), della Provincia di Caserta.

I convenuti hanno verificato la sussistenza dei presupposti per la conclusione positiva del procedimento, fermo restando:

- la trasmissione all'ASL da parte del RUP delle informazioni richieste in merito alla distanza del padiglione dal perimetro dello STIR e quelle relative ai piani di emergenza antincendio del padiglione e della CC;
- ricezione del parere di competenza da parte della Provincia di Caserta che ha richiesto il parere del Comune di S. Maria C.V.

Durante la riunione i presenti sono convenuti sulla possibilità di ottemperare a talune prescrizioni fornite dal DAP nel presente livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, mentre altri aspetti saranno da modificare nei successivi livelli di progettazione. Nell'ambito della medesima riunione, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha specificato che l'intervento è esterno alle aree perimetrate dall'Autorità di bacino, dichiarando la non competenza del proprio ente al rilascio di parere nell'ambito del presente procedimento.

Di tale riunione si allega verbale al presente dispositivo;

- che in data 07.03.2023 oltre il termine previsto per la conclusione della Conferenza dei servizi è pervenuto parere della SABAP Caserta prot. MIC 4538-P;
- che questo Istituto con nota prot.5017 del 14.03.2023 ha riscontrato al prefato parere come di seguito:

[...] Si precisa che Codesta Soprintendenza non ha fatto pervenire, entro il termine indicato di quindici giorni e quindi entro il 01.02.2023, alcuna richiesta di integrazione documentale afferente alle attività del PFTE, né tantomeno ha preso parte alla riunione sincrona programmata e tenutasi in data 22.02.2023 preliminare alla conclusione dei lavori della conferenza dei servizi fissata per il giorno 03.03.2023 (45° giorno dal ricevimento della nota). Com'è noto le tempistiche assegnate in sede di conferenza dei servizi sono disciplinate dalle recenti norme in materia di semplificazione con particolare riferimento ai progetti finanziati con fondi PNRR la cui rendicontazione deve necessariamente rendersi entro il 31.03.2026. Codesta Soprintendenza solo in data 07.03.2023, e quindi oltre il termine consentito per l'espressione del parere di competenza, ha fatto pervenire le proprie valutazioni sull'intervento in esame. Conseguentemente, al fine di una puntuale ottemperanza alle prescrizioni di legge che governano l'approvazione dei progetti inseriti in procedura PNRR e di consentire il rispetto delle tempistiche di programmazione e attuazione previste, la conferenza di servizi in parola deve necessariamente intendersi chiusa in assenza del parere di codesta Amministrazione, in quanto pervenuto oltre i limiti temporali fissati dalla norma. Tanto premesso, questo Istituto, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche imposte dal

PNRR/PNC, la cui inottemperanza comporta gravi conseguenze a livello nazionale, procederà all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica rimandando l'analisi delle valutazioni espresse da codesta Soprintendenza alle fasi successive di progettazione. A tal proposito i progettisti incaricati procederanno ad approfondire quanto segnalato, avendo cura di intraprendere i necessari confronti con i responsabili di zona di Codesta Soprintendenza.

VISTO

- che alla data della presente determinazione non sono pervenuti, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, ulteriori pareri o comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- che l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza di servizi preliminare può considerarsi esaurita;
- che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sono da considerarsi acquisiti gli assensi senza condizioni delle amministrazioni che non hanno espresso parere in seno alla conferenza;

per quanto sopra premesso, considerato e visto

DECRETA

la conclusione positiva della conferenza dei servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona dell'intervento PNC-PNRR - Lavori di realizzazione del nuovo padiglione detentivo presso la Casa Circondariale Francesco Uccella nel territorio di Santa Maria Capua Vetere. I pareri preliminari formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza, richiamati e allegati al presente documento, devono essere considerati parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione Amministrazione Trasparente, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Provveditore
Ing. Placido Migliorino



PLACIDO
MIGLIORINO
MIMS
15.03.2023 09:30:54
GMT+01:00

Ing. Gerardo Caroppi- Geom. Diana Paglietia F.to

Il Capo sezione arch. Genoveffa Acampora F.to

Il Dirigente ing. G. [redacted] rrone

Allegati:

- Prot_2905_13022023_Parere_ASL_CE
- Prot_70448.U_17022023_DAP_Determinazioni
- Prot_3334_17022023_Comune_SMCV_Nullasta
- Prot_3852_27022023_Parere_Demanio
- Verbale della riunione del 22.02.2023
- Prot. MIC 4538-P SABAP Caserta
- Prot_5017_14032023